

Corso di Laurea Magistrale in Matematica

TEORIA DELLE RAPPRESENTAZIONI

Jacopo Gandini

Foglio di esercizi 5

25 marzo 2022

Quando non diversamente specificato, tutti i campi considerati saranno algebricamente chiusi e di caratteristica zero, mentre tutte le algebre di Lie e tutti gli spazi vettoriali considerati avranno dimensione finita.

Esercizio 1. Sia V un L -modulo di dimensione finita e siano $V = \bigoplus_{i=1}^m V_i = \bigoplus_{i=1}^n W_i$ due decomposizioni in sottomoduli irriducibili. Mostrare che $m = n$ e che, a meno di riordinare gli indici, $V_i \simeq W_i$ per ogni $i \leq m$. [Usare il Lemma di Schur]

Esercizio 2. Sia V un L -modulo di dimensione finita e sia U un L -modulo irriducibile. Sia $V = \bigoplus_{i=1}^m V_i$ una decomposizione in irriducibili. Ordiniamo gli indici in modo tale che $V_i \simeq U$ se e solo se $i \leq a$. La *componente isotipica* di V associata ad U è allora il sottomodulo $V_U = \bigoplus_{i=1}^a V_i$.

i) Mostrare che V_U non dipende dalla decomposizione assegnata.

ii) Mostrare che $a = \dim \text{Hom}(V, U)^L$.

Esercizio 3. Un'algebra di Lie L è detta *riduttiva* se $\text{Rad}(L) = Z(L)$. Mostrare che le seguenti sono equivalenti.

i) L è riduttiva.

ii) $L/Z(L)$ è semisemplice.

iii) L è completamente riducibile come $\text{ad}(L)$ -modulo.

iv) $[L, L]$ è semisemplice.

v) $L = M \oplus Z(L)$ per qualche ideale semisemplice M (nel qual caso $M = [L, L]$).

vi) Tutti gli ideali abeliani di L sono contenuti in $Z(L)$, e $Z(L) \cap [L, L] = 0$.

vii) Ogni L -modulo di dimensione finita dove $Z(L)$ agisce tramite endomorfismi semisemplici è completamente riducibile.

Esercizio 4. Sia L un'algebra di Lie semisemplice di dimensione finita, e sia $\varphi : L \rightarrow \mathfrak{gl}(V)$ una sua rappresentazione di dimensione finita. Sia $x \in L$ con decomposizione di Jordan astratta $x = x_s + x_n$, mostrare che $\varphi(x) = \varphi(x_s) + \varphi(x_n)$ è la decomposizione di Jordan di $\varphi(x)$.

Esercizio 5. Definiamo una rappresentazione di $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$ sullo spazio dei polinomi $\mathbb{k}[u, v]$ come segue:

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \longmapsto u \frac{d}{dv} \qquad \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} \longmapsto u \frac{d}{du} - v \frac{d}{dv} \qquad \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \longmapsto v \frac{d}{du}$$

i) Mostrare che quella sopra è in effetti una rappresentazione di $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$ su $\mathbb{k}[u, v]$.

ii) Sia $S^n(u, v) \subset \mathbb{k}[u, v]$ il sottospazio dei polinomi omogenei di grado n . Mostrare che, sotto l'azione definita, $S^n(u, v)$ è un sottospazio stabile e irriducibile.

iii) Determinare la decomposizione in spazi peso di $S^n(u, v)$ sotto l'azione di $\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}$, e calcolare il peso più alto della rappresentazione.

Esercizio 6. Supponiamo $\text{char}(\mathbb{k}) = p > 2$, e consideriamo di nuovo la rappresentazione di $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$ su $\mathbb{k}[u, v]$ definita nell'esercizio precedente.

i) Mostrare che se $n < p$, allora $S^n(u, v)$ è un $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$ -modulo irriducibile.

ii) Mostrare che se $n = p$, allora $S^n(u, v)$ è un $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$ -modulo indecomponibile ma non irriducibile. Dunque il teorema di Weyl fallisce se la caratteristica è positiva.

Esercizio 7. i) Decomporre in irriducibili la rappresentazione aggiunta di $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$.

ii) Si consideri $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$ come sottoalgebra di $\mathfrak{sl}(3, \mathbb{k})$, identificata con il blocco 2×2 in alto a sinistra. Decomporre in irriducibili la rappresentazione ottenuta restringendo la rappresentazione aggiunta di $\mathfrak{sl}(3, \mathbb{k})$ a $\mathfrak{sl}(2, \mathbb{k})$

Esercizio 8. Decomporre in irriducibili il prodotto tensoriale $V(3) \otimes V(7)$, mostrando che $V(3) \otimes V(7) \simeq V(10) \oplus V(8) \oplus V(6) \oplus V(4)$.